



PROVINCIA DI BRESCIA

Registro atti dirigenziali – progressivo N. _____

AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO USI ACQUE - ACQUE MINERALI E TERMALI

OGGETTO: R.D. 1775/33 - D. Lgs. 387/2003 - D. Lgs. 28/2011.

concessione dei Comuni di Savio dell'Adamello e di Cevo per la derivazione di acqua dal torrente Poja-Adamè ad uso idroelettrico assentita con atto della Provincia di Brescia n. 1851 del 29.05.2013 e successivo atto di variante n. 5599/2014 del 18.09.2014;

autorizzazione unica Comuni di Savio dell'Adamello e di Cevo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Poja-Adamè, assentita con atto della Provincia di Brescia n. 6035 del 07.10.2014 e successivo atto n. 1087/2016 del 23.02.2016.

Assenso alle varianti non sostanziali e presa d'atto che le stesse sono già state attuate in corso d'opera in variante al progetto approvato con la suddetta autorizzazione unica e successivo atto.

Rif. cod. fald. 2417

ALLEGATO TECNICO:

SEZIONE A - DOCUMENTAZIONE TECNICA PROGETTO VARIANTI

SEZIONE B - PRESCRIZIONI DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA – PARCO DELL'ADAMELLO

SEZIONE C – PRESCRIZIONI DELL'ARPA LOMBARDIA – U.O.S. USI SOSTENIBILI DELLE ACQUE

SEZIONE A
DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROGETTO DEFINITIVO VARIANTI

Progetto presentato allegato alla richiesta presa d'atto varianti in corso d'opera di cui al P.G. della Provincia n. 69391/17 del 29.05.2017, è costituito dagli elaborati a firma del Dott. Ing. Girolamo Landrini come di seguito elencati:

- V1 – Relazione - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G4 – Vasca di accumolo - Carpenteria - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G5 – Vasca di accumolo – Sezioni: dalla sez. H alla sezione 6 - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G11 – Vasca di accumolo – Planimetria di inserimento ambientale - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G19 – Fabbricato centrale – Pianta e Sezioni della centralina interrata - Rilievo e simulazione fotografica - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G20 – Fabbricato centrale – Architettonico - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G22 – Fabbricato centrale – Planimetria e Sezioni di inserimento ambientale - aggiornamento maggio 2017 variante;
- G30 – Planimetria e profilo idraulico dell'impianto con indicazione della posizione delle targhe monografate - aggiornamento maggio 2017 variante.

Con nota di convocazione della Conferenza di Servizi di cui al P.G. della Provincia n. 0079089 del 16.06.2017, detti elaborati sono stati messi a disposizione telematicamente dei soggetti convocati, come risulta in atti.

Di seguito si riporta l'elenco immagine dei file inerenti gli elaborati tecnici sopra elencati ed allegati telematicamente al presente atto.

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
 G4 Vasca di accumolo	23/05/2017 17:49	Adobe Acrobat Document	3.819 KB
 G5 Sezioni vasca di accumolo	23/05/2017 17:52	Adobe Acrobat Document	3.313 KB
 G11 Planimetria ambientale vasca	23/05/2017 17:54	Adobe Acrobat Document	5.858 KB
 G19 Centralina	23/05/2017 17:57	Adobe Acrobat Document	3.101 KB
 G20 Centrale architettonico	23/05/2017 17:59	Adobe Acrobat Document	2.546 KB
 G22 Centrale ambientale sezioni	23/05/2017 18:04	Adobe Acrobat Document	15.527 KB
 G30 Profilo	23/05/2017 18:08	Adobe Acrobat Document	821 KB
 Relazione	23/05/2017 18:13	Adobe Acrobat Document	257 KB

SEZIONE B
PRESCRIZIONI DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA – PARCO DELL'ADAMELLO

La Comunità Montana di Valle Camonica – Parco Adamello con nota del 11.07.2017 protocollo n. 0006686/VII.05 Parco, ha trasmesso il parere favorevole ribadendo le prescrizioni dettate nella Conferenza di Servizi in data 21.08.2014 con parere n. 008206 del 19.08.2014 e le compensazioni di cui alla nota della stessa Comunità n. 0011489 del 29.11.2016, e di seguito richiamate:

1. in riferimento al parere favorevole n. 008206 del 19.08.2014, ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 31/08 (trasformazione di bosco ceduo e vincolo idrogeologico) e dell'art. 80 della L.R. 12/05 e s.m.i. (autorizzazione paesaggistica per trasformazione del bosco) con le seguenti prescrizioni:
 - a) prima di eseguire riporti di materiale si dovrà procedere allo scoticamento del terreno e all'asportazione di eventuali residui vegetali (ceppaie, cimali, ecc.) in modo tale da favorire l'omogeneizzazione dello stesso con quanto già in loco;
 - b) durante i lavori si dovranno sistemare accuratamente degli appositi ripari allo scopo di evitare danni a persone ed alle pertinenze a valle, nonché il rotolio di massi in alveo;
 - c) il taglio degli alberi lungo il tracciato della condotta dovrà limitarsi allo stretto necessario per la realizzazione della stessa;
 - d) tutti gli alberi tagliati dovranno essere esboscati e i residui di utilizzazione ordinatamente accatastati o cippati;
 - e) le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbiti con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione;
 - f) le scarpate di nuova formazione dovranno essere raccordate stabilmente e senza soluzione di continuità con il pendio naturale al fine di garantire il corretto inserimento dell'opera nell'area boscata e la pronta ricostruzione del soprassuolo vegetale;
 - g) alla posa delle condutture dovrà seguire l'immediato ripristino del terreno, delle murature intersecate, delle strade e delle opere accessorie di regimazione dell'acqua (caditoie, canalette trasversali ecc.);

- h) tutte le porzioni fuori terra dei manufatti e dei muri dovranno risultare rivestite/realizzate in pietrame locale;
 - i) i nuovi muri non dovranno avere copertina sommitale in calcestruzzo;
 - j) il calcestruzzo utilizzato per la sistemazione dei chiusini dovrà essere opportunamente mascherato con terreno di risulta degli scavi;
 - k) tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, dovrà essere trasportato in una discarica autorizzata;
 - l) i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere;
 - m) preso atto di quanto verbalizzato in sede di Conferenza di Servizi del 29.07.2014, si dovranno limitare allo stretto necessario le modifiche del tracciato stradale sotteso alla condotta finalizzate ad evitare curvature eccessive della medesima; laddove non fosse possibile, i tratti di strada dismessi dovranno essere rinaturalizzati, ripristinandoli a prato o a bosco;
 - n) preso atto dell'elaborato integrativo trasmesso, dovrà essere predisposta una planimetria corredata da sezioni che dettagli i lavori necessari per il ripristino delle opere idrauliche deteriorate dell'alveo del torrente Poja; tali lavori dovranno essere concordati preventivamente con Comunità Montana – Parco dell'Adamello e S.T.E.R. di Brescia;
 - o) poiché le opere prevedono la trasformazione definitiva di m² 290,00 e temporanea di m² 3051,00 di bosco, entro il 30/09/2014 dovrà essere presentato a questo Ente apposito progetto di compensazione per la trasformazione di bosco per un importo di € 2.497,77 comprensivo di polizza fidejussoria di € 16.258,79 che verrà svincolata in seguito ad accertamento della corretta esecuzione dei lavori sia principali che di compensazione; in alternativa, si potrà procedere alla monetizzazione, versando a questo Ente l'importo di € 2.497,77;
2. in riferimento alla nota della Comunità Montana di Valle Camonica – Parco Adamello n. 0011489 del 29.11.2016, con la quale si approvano gli interventi di manutenzione delle briglie nell'alveo del torrente Poja, quale intervento compensativo dei lavori in oggetto, in conformità alla planimetria predisposta dalla Ditta Edilscavi Bonomelli Srl, con le seguenti precisazioni:

salto n. 1:

- prolungamento scogliera intasata con cls in sinistra per sottomurazione muro d'argine;
- ripristino plateone in massi e cls;
- ripristino copertina con bolognini in granito dello scivolo trabriglia e controbriglia;

salto n. 2 - 3 - 4:

- ripristino plateone in massi cls;

salto n. 5 (località "MULino"):

- ripristino plateone in massi cls;
- rifacimento coronamento briglia in sinistra;

salto n. 6 (località "Rasega"):

- ripristino del coronamento briglia in destra.

SEZIONE C

PRESCRIZIONI DELL'ARPA LOMBARDIA – U.O.S. USI SOSTENIBILI DELLE ACQUE

L'ARPA Lombardia U.O.S. Usi Sostenibili delle Acque con nota, di cui al P.G. della Provincia n. 00092698/17 del 13.07.2017, richiamato il proprio parere espresso in sede di autorizzazione unica Prot. arpa_mi.2014.0095565 del 17/07/2014, ha espresso il parere di competenza in merito alla strumentazione di misura, in accordo con quanto contenuto nell'art. 33 comma 4 del R.R. 2/2006, e al sistema di acquisizione e trasmissione dei dati del DMV in tempo reale, in accordo con quanto contenuto all'art. 53ter della L.R. 26/2003 esplicitando che:

- si prende atto che le opere oggetto di questa variante non coinvolgono la parte di misura delle portate, per cui rimane valido il parere precedentemente espresso;
- in accordo con l'art. 53 ter della L.R. 26/2003, come già scritto nel parere richiamato, sussiste l'obbligo per l'installazione di sistemi atti alla misurazione e il monitoraggio telematico in continuo del deflusso minimo vitale; al riguardo è richiesto quindi che venga presentata una relazione tecnica redatta secondo le Istruzioni Operative di ARPA Lombardia, reperibili al seguente link:
http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/impresedm/Documenti/Monitoraggio_portate_DMV_LR9-2013.pdf

In particolare, oltre a indicare la strumentazione di misura della portata di DMV e lo stato di derivazione, si chiede di descrivere il sistema di acquisizione/trasmisione dei dati. Inoltre, tutti i dati relativi alle misure delle portate derivate e del DMV rilasciato dovranno essere trasmessi al competente Ufficio dell'ARPA *con cadenza semestrale* a mezzo posta elettronica certificata alla mail: arpa@pec.regione.lombardia.it secondo l'attuale formato standard di seguito riportato.

ALLEGATO: SPECIFICHE FORMATO DATI MONITORAGGIO

i. FORMATO del file

Il file dovrà essere esclusivamente del tipo “foglio elettronico di calcolo” (file Microsoft Excel o programma similare).

Al seguente link è possibile scaricare il software gratuito e con licenza “Open Source” [OPEN OFFICE](#) in grado di produrre fogli di calcolo che rispecchiano quanto richiesto (utilizzando il programma Calc contenuto nel pacchetto Open Office).

ii. NOME del file

per ogni opera di derivazione dovrà essere predisposto un apposito file, che dovrà essere denominato come di seguito: **anno_concessionario_derivazione.xls (.xlsx; .ods; .dbf; .db; .sxc; ...)**

Ad esempio: 2016_Energia_impiantoA.xls

2016_Energia_impiantoB.xls

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato chiaramente l'intervallo temporale dei dati contenuti nel file. Ad esempio: **“Oggetto: invio dei dati relativi alla derivazione A per il periodo gennaio-ottobre 2016”**

iii. CONTENUTO del file

I dati di **portata derivata** e di **DMV rilasciato** dovranno essere forniti con aggregazione, al massimo, giornaliera: **portate medie giornaliere derivate e portate medie giornaliere rilasciate (DMV)**.

Di conseguenza **saranno accettate**: portate sub-orarie, portate medie orarie, portate medie giornaliere;

non saranno accettate: portate medie settimanali, portate medie mensili o altre rilevazioni superiori alla media giornaliera.

Il file dovrà contenere un unico foglio così organizzato (esempio relativo all'invio di portate medie giornaliere):

DATA/ORA	Q derivata (l/s)	Q DMV (l/s)	Note
01/01/2016 00:00	3230	158	
02/01/2016 00:00	2785	158	
03/01/2016 00:00	-9999	158	Strumento di misura delle portate derivate non funzionante
04/01/2016 00:00	0.00	158	fermo impianto
...	
31/12/2016 00:00	3000	158	

Formato data: gg/mm/aaaa

Formato ora: hh:mm

Indicatore dato mancante: -9999

Formato Note: utilizzare questo campo di testo per eventuali note sul funzionamento degli strumenti, anomalie del dato, etc.

Non inserire nessuna altra informazione nel file oltre alla tabella contenente i dati di monitoraggio, con le intestazioni di colonna.

Nel caso nel decreto di Concessione siano stati approvati più punti di prelievo con obbligo di misura o differenti punti di rilascio del DMV il file dovrà essere adattato aggiungendo una o più colonne:

DATA/ORA	Q derivata presa A (l/s)	Q derivata presa B (l/s)	Q DMV A (l/s)	Q DMVB (l/s)	Note
01/01/2016 00:00	3230	1500	158	78	
02/01/2016 00:00	2785	1800	158	78	
...	
...	
31/12/2016 00:00	3000	1250	158	78	

iv. TEMPISTICA DI INVIO DEI DATI

La tempistica di invio dei dati è stabilita nel parere espresso da ARPA Lombardia in sede di rilascio/rinnovo della Concessione o in fase di Autorizzazione Unica e/o riportata nel Decreto di Concessione.

Sono previste 4 possibili tempistiche:

- annuale (1 invio all'anno)
- semestrale (2 invii all'anno)
- trimestrale (4 invii all'anno)
- mensile (12 invii all'anno)

Nel caso di tempistica annuale il file conterrà tutti i dati relativi all'anno di riferimento (tutti i dati del 2016, tutti i dati del 2017,...).

In tutti gli altri casi (semestrale, trimestrale o mensile) ciascun file dovrà contenere i dati registrati da inizio anno fino al periodo considerato.

Ad esempio:

tempistica di invio dati mensile:

- il file di gennaio conterrà tutti i dati relativi al mese di gennaio
- il file di febbraio conterrà tutti i dati relativi al mese di gennaio e al mese di febbraio
- il file di marzo conterrà i dati di gennaio, febbraio e marzo
- ...
- il file relativo al mese di dicembre conterrà tutti i dati relativi all'anno di riferimento (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre).

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
annuale	1	I° invio												

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
semestrale	2	I° invio												
		II° invio												

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
trimestrale	4	I° invio													
		II° invio													
		III° invio													
		IV° invio													

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
mensile	12	I° invio													
		II° invio													
		III° invio													
		IV° invio													
		V° invio													
		VI° invio													
		VII° invio													
		VIII° invio													
		IX° invio													
		X° invio													
		XI° invio													
		XII° invio													

 dati del mese contenuti nel file

Si ribadisce che il file dovrà essere denominato secondo le indicazioni contenute nella sezione "NOME del file", senza alcun riferimento al periodo dei dati contenuto.